



Soggetto:
Società editoriale ARPANet

QUESTA SERA ALLA MONDADORI MULTICENTER

Elena Porcelli

Arpanet, ecco i libri figli della Rete

Sono libri figli di Internet. E della voglia di giocare con due temi diversi e affascinanti. *Storia e Profumo*, le due nuove raccolte di racconti della collana Concepts e vari libretti tascabili della serie Miniconcepts, vengono presentati oggi da Paco Simone, ideatore dell'iniziativa, alle 18,30 alla Mondadori Multicenter di via Marghera, 28. I testi pubblicati sono stati scelti dai frequentatori del sito Internet www.conceptsbk.it e dai cinque giovani che formano la redazione della società editoriale Arpanet. «L'idea - spiega Simone, fondatore e presidente dell'azienda - è di sfruttare Internet per permettere ai nuovi scrittori di farsi conoscere e di far tesoro

dei commenti dei lettori, che, a loro volta, possono liberamente dire che testi amano leggere e vorrebbero veder stampati». Per la prima volta, uno dei Miniconcepts, intitolato *Isola per due*, ha un autore straniero, l'irlandese Aidan Sweets. «A mettere il racconto nel sito - racconta Simone - è stato il traduttore italiano. Sweets ha scritto questa storia nel 1994, quando aveva solo 12 anni, ispirandosi agli scontri tra cattolici e protestanti che ancora insanguinavano la sua terra».

Fino al 6 gennaio è aperta la selezione per le storie che formeranno il primo volume di una nuova collana, intito-

lata «Double-face», che presenterà il doppio volto di varie esperienze umane, a cominciare dalla passione: il titolo del libro, in uscita per San Valentino 2008, è, infatti, *Eros e Amore*. «Non è un concorso letterario - chiari-

sce l'editore - perché non ci sono premi in palio, ma gli autori ricevono il 10 per cento del prezzo di copertina del libro, che sarà distribuito da Mondadori in tutta Italia. I concorsi letterari, invece, spesso producono volumi

che finiscono ad ammuffire in magazzino».

Oltre che di editoria, Arpanet si occupa di tutto quello che mette insieme cultura e tecnologie informatiche, come il plastico metavisuale dedicato all'Expo 2015, che si può vedere in questi giorni all'Urban center in Galleria Vittorio Emanuele. Si tratta di un modo emozionante di presentare ai cittadini le nuove strutture che sorgeranno accanto al polo fieristico di Rho. In pratica è un modello in scala 1:1000, degli edifici che saranno costruiti, sui quali vengono proiettate le immagini tridimensionali del progetto urbanistico. «L'abbiamo fatto tutto con il

computer - racconta Simone - persino il plastico non è stato scolpito a mano, ma realizzato con una stampante speciale che, al posto dell'inchiostro, usa il gesso e trasforma in modellini tridimensionali i progetti disegnati con AutoCAD». Malgrado abbia solo 29 anni, Simone ha già una lunga carriera alle spalle: «Ho fondato Arpanet dieci anni fa, subito dopo la maturità, con un compagno di scuola. L'idea ci è venuta facendo una tesina multimediale, fatta di ipertesti, immagini e filmati, su sant'Ambrogio, l'abbiamo portata al direttore del Museo Diocesano, dove era in corso una mostra su questo personaggio. Gli è piaciuta tanto che ci ha affidato il nostro primo progetto: le presentazioni multimediali del museo».



SQUADRA I «ragazzi» di Arpanet, la società editoriale fondata da Paco Simone

ARPANet - Ufficio Stampa

STRATEGIE DIGITALI, TECNOLOGIE, COMUNICAZIONE PER LA CULTURA
via Sant'Orsola, 5 - 20123 MILANO - tel. +39.02.670.06.34 - fax +39.02.66.98.63.42 - www.ARPANet.it